Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 31 (1974)

Heft: 6

Rubrik: Gioventù + Sport

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 21.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Jean-Bouin del quale era giardiniere (fittizio). In realtà, oltre a queste corse rilassate, doveva cimentarsi con il cronometro tre volte la settimana e su distanze fra i 1000 e 2000 m (fu questo forse uno degli errori di Poulenard) terminando con degli scatti di 250-300 m.
Alcuni giorni prima del 5 ottobre 1930 in cui, a Jean-Bouin, Ladoumègue avrebbe sfondato il muro dei 3'50" sui 1500 (3'49"2 primato del mondo), si era istallato su una panchina del Bois de Boulogne e con un bastoncino aveva tracciato nella sabbia alcune cifre che Poulenard gli aveva dato da meditare:

1'16 + 1'17 = 2'33 2'33 + 1'17 = 3'50

Il suo primato personale era allora di 3'52". Aiutato da Séra Martin, doveva passare a ogni 500 m nei tempi indicati da Poulenard!
Che stretti legami unissero allenatori e atleti, è evidente. Esiste comunque una gradazione nell'affetto reciproco. Dal rispetto all'ammirazione, dalla simpatia all'attaccamento.
Quando evoca Charles Poulenard, che fece di lui come pure di Ladoumègue, un primatista mondiale, Séra Martin non può nascondere la sua emozione. Quali sentimenti gli aveva ispirato Poulenard:
— uno solo: l'amore filiale... L'amavo come un padre. Avevo in lui fiducia totale. Non discutevo alcuna delle sue decisioni... Ero felice di ritrovarlo e di mettermi a sua disposizione... Sapeva chi eravamo, Ladoumègue ed io, e in che stato ci trovavamo arrivando allo stadio... Era la schiavitù cieca, e consenziente, ma solo questa soggezione poteva dare risultati...
Poulenard costruiva con le cifre i primati dei suoi due pupilli, e i primati si concretizzavano.
— Tutto s'annunciava per il meglio per i Giochi di Amsterdam, racconta Séra Martin. Il giorno in cui mi avvicinavo al primato mondiale dei 500, Ladoumègue uguagliava quello degli 800! Ho ugualmente vinto gli 800 nell'incontro Francia-Italia-Svizzera.
Il solo errore che abbia commesso è una corsa inutile: un gran premio handicap sui 1500 m... Sono passato al km in 2'30"; avevo il primato mondiale nelle gambe ma Poulenard mi gridò: «rallenta!» Quel giorno mi presi una tonsillite perdendo in pari tempo le mie possibilità d'essere campione olimpionico.
Séra non fu che sesto nella finale vinta da Lowe in 1'51"4, e Ladoumègue venne battuto da Larva, un allievo di Nurmi. I due atleti abituati alle cifre e alle corse organizzate per i primati, non poterono opporre la benchè minima tattica a quelle dei loro rivali. La stampa francese fu estremamente dura nei confronti di Poulenard e dei suoi due protetti. Li si presentò come ragazzi scervellati, superbi atleti incompleti.
Non si può negare comunque che il metodo di Poulenard era molto avanzato per il suo tempo. La sua popolarità sofferse di queste due sconfitte e, in un angolo, il «Bouc», chiamato altrimenti Alfred Spitzer, doveva giubilare...

(continua)

GIOVENTÙ + SPORT

CONCORSO FOTOGRAFICO G+S

La commissione G+S della Scuola federale di ginnastica e sport lancia un concorso fotografico. Il soggetto, naturalmente, dovrà essere in rapporto con G+S. Il premio a disposizione ammonta a 1000 franchi. Questo premio potrà eventualmente essere suddiviso fra più vincitori. Qualora nessuna fotografia raggiungesse le esigenze minime fissate dalla giuria, non verrà distribuito alcun premio.

Al concorso fotografico possono partecipare monitori G+S e partecipanti a corsi G+S. Le fotografie, a colori o in bianco e nero, devono essere scattate durante corsi G+S del 1974.

Per l'attribuzione del premio vien tenuto conto dei seguenti criteri:
— contenuto dell'immagine
— tecnica fotografica
— relazione con G+S.

Le fotografie, in formato 15×23 cm (come l'immagine di copertina della rivista Gioventù e Sport) devono essere inviate entro il 31 dicembre 1974 al seguente indirizzo:

Concorso fotografico G+S
SCUOLA FEDERALE DI GINNASTICA E SPORT
2532 **Macolin**

L'invio sarà completato con le generalità dell'autore, luogo e data della ripresa e indicazioni del corso G+S. Ogni autore può inviare tre fotografie al massimo.

La giuria designata dalla SFGS esaminerà le fotografie nel corso del mese di gennaio 1975. Con l'attribuzione di un premio la SFGS acquisisce il diritto di utilizzare ulteriormente le fotografie premiate, indicandone l'autore, per esposizioni o sulle pubblicazioni della SFGS.

Da un corso G+S all'altro!

Sempre intensa è l'attività che l'Ufficio cantonale «Gioventù e Sport» svolge, sia organizzando corsi con giovani e sia, soprattutto, badando alla formazione di nuovi monitori e monitrici.
In questo ordine di idee è stato stabilito un programma di lavoro nel quale figurano appunto tutti i corsi, delle discipline riconosciute, che sono già stati o saranno portati a termine durante l'anno.
Tutti coloro che intendono diventare monitori e anche quelli che intendono mantenere la qualifica (ogni due anni è indispensabile partecipare a un corso di ripetizione) possono chiedere all'Ufficio cantonale G+S informazioni in merito: informazioni che vengono anche fornite dalla nostra rivista «Gioventù e Sport».

A MUERREN CON I GIOVANI

Dal 15 al 21 aprile scorso, al centro dell'ANEF, situato a Mürren nella meravigliosa regione dell'Oberland bernese, si è tenuto l'ormai tradizionale corso cantonale di sci, organizzato dall'Ufficio cantonale G+S e al quale hanno partecipato oltre una sessantina di giovani d'ambo i sessi, in età dai 14 ai 20 anni.
È stato un corso che ha avuto un esito nettamente positivo, sia per quanto riguarda il tempo favorevole e sia per il risultato prettamente tecnico ottenuto. Quest'ultimo punto è importante perchè all'Ufficio G+S preme particolarmente dare una chiara impronta nel settore tecnico. Non per nulla nel campo degli istruttori si cerca sempre di avere a disposizione elementi di provate capacità affinchè alla fine di ogni corso si ottenga il risultato migliore e completo.
Anche a Mürren il «cast» degli istruttori era molto valido, con la presenza dei vari Ervino Müller, Marino Truaisch, Damiano Malaguerra, che era anche il direttore del corso, René Togni, Bruno Bonomi, Flavia Pezzi, Edy Mottini e Fernando Dotta.
Sulle balze dello Schilthorn e del Birg, favorite da un meraviglioso innevamento, questi capaci istruttori hanno potuto offrire agli attenti partecipanti un insegnamento efficace e fruttuoso che, alla fine, ha permesso ai giovani di approfondire e migliorare sensibilmente il proprio bagaglio tecnico.
Nel corso di Mürren anche il tempo libero non è stato trascurato. Ci si è preoccupati infatti di organizzare delle gare sportive nella bella palestra del Centro ANEF, di proiettare dei magnifici film e di indire delle serate ricreative. Il tutto è servito a far riuscire in modo lusinghiero questo corso cantonale di sci del quale i partecipanti si sono mostrati entusiasti.

A BELLINZONA I MONITORI G+S DI CALCIO

Il calcio è, con lo sci, la disciplina sportiva più seguita nel movimento «Gioventù e Sport» e pertanto è logico che l'Ufficio cantonale debba particolarmente preoccuparsi dei monitori G+S che al calcio dedicano la loro attenzione.
Dal 25 al 29 marzo scorsi, nei campi da gioco della Turrita e nella palestra del consorzio scolastico di Preonzo (gentilmente messi a disposizione) si sono svolti un corso di formazione e due corsi di ripetizione per monitori G+S di calcio, ai quali una quarantina erano i partecipanti.
Anche in questa occasione i corsi hanno registrato un esito positivo, grazie soprattutto all'apporto valido dato dagli istruttori, Livio Bianchini, che era direttore dei corsi, Remo Pullica, Paolo Locarnini, Marco Perazzi e Ulisse Soldini.
L'Ufficio cantonale G+S auspica vivamente che questi nuovi monitori qualificati diano nuovo impulso al movimento G+S e facciano in modo che il calcio continui a svilupparsi, consolidando così la sua posizione di preminenza tra le discipline di «Gioventù e Sport».
Al termine del corso di formazione hanno ottenuto la qualifica di monitore 1 i seguenti partecipanti:
Daniele BIGGER di Massagno, Olivo CANOVI di Ruvigliana, Leandro CAROBBIO di Biasca, Renzo CATTOZZI di Bellinzona, Giovanni DAGANI di Tenero, Garcia Josè GIL di Locarno, Antonio GRANELLI di Breganzona, Claudio GUIDOTTI di Biasca, Riccardo LAZZAROTTO di Arbedo, Fiorenzo MAGNI di Camorino, Franco MONTAGNA di Vacallo, Raul Oscar MONTANES di Vaglio, Paolo MONTICELLI di Lugano, Waldo NEGRI di Novaggio, Mario PEDUZZI di Lostallo, Giorgio POLONI di Bellinzona, Oscar PONZIO di Bellinzona, Antonio SKOUMPOURDIS di Savosa, e Carlo ROSA di Lostallo.

I MONITORI G+S DI SCI-ESCURSIONISMO AL LUCOMAGNO

La magnifica regione del Lucomagno è stata quest'anno scelta quale località per l'organizzazione del corso di formazione per monitori G+S di sci-escursionismo, svoltosi dall'1 al 5 maggio scorsi.
I partecipanti, una decina, tutti sorretti da un sano entusiasmo per questa impegnativa disciplina sportiva che richiede buona volontà, spirito di sacrificio e tanto amore per la natura e le bellezze ad essa connesse, non hanno nascosto la loro soddisfazione per l'andamento del corso, che poteva contare sul contributo di due guide grigionesi, Paul Nigg e Othmar Wenk, ambedue di Pontresina. Il corso nel complesso è riuscito anche se il tempo ha giocato un brutto scherzo. Infatti pioggia e nebbia hanno parecchio disturbato il suo normale svolgimento. Cionondimeno i partecipanti hanno potuto andare al Pizzo Campello, al Passo del Sole e al Piz d'Era. Il corso era diretto dall'Ufficio cantonale G+S e per esso da Damiano Malaguerra ed era ospite dell'Albergo Acquacalda, il cui gerente, signor Giovanni Cancelli, ha usato ai partecipanti le maggiori cure e le migliori attenzioni.
Il brevetto di monitore 1 è stato rilasciato a:
Alessandro **Arcidiacono** di Airolo, Daniele **Cereghetti** di Molinazzo di Monteggio, Francesco **Bernasconi** di Canobbio, Franco **Bertoni** di Pazzallo, Gianni **Enrile** di Bellinzona, Fabio **Giambonini** di Bellinzona, Dario **Leonardi** di Airolo, Alfredo **Pini** di Gorduno e Carlo **Spinelli** di Sala Capriasca.